



COMUNE DI MONTALLEGRO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **15**
del registro

Approvazione Bilancio di Previsione 2018/2020

Data **09/07/2018**

L'anno duemiladiciotto, il giorno nove del mese di luglio, con inizio alle ore 18:10, nella sala delle adunanze "Falcone e Borsellino", sita presso la sede municipale di Corso Vittorio Emanuele, convocato con appositi inviti p.n. 4673 del 02/07/2018, si è riunito il civico consesso in seduta pubblica ordinaria, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 9/1986, nel testo quale sostituito dall'art. 21 della L.R. n. 23/1993.

All'inizio della trattazione del presente punto dell'ordine del giorno della seduta, risultano presenti e/o assenti come da prospetto sottostante:

Cognome	Nome	Presente	Assente
IACONO	Giuseppe	X	
PANARISI	Giovanni Angelo	X	
CARO	Graziella	X	
SCALIA	Giuseppina	X	
SCHEMBRI VOLPE	Francesco	X	
SCALIA	Vito Gioacchino	X	
PIAZZA	Francesca	X	
IATI'	Rosa	X	
TODARO	Delia	X	
CIRILLO	Giovanni	X	

Consiglieri assegnati n. 10; in carica n. 10; presenti in n. 10.

Assume la presidenza della seduta il Dott. Giuseppe Iacono, in qualità di presidente del Consiglio comunale.

Sono presenti il Sindaco Caterina Scalia e gli Assessori Zambito Antonino e Piazza Salvatore.

Sono, altresì, presenti, il Responsabile del settore Finanziario dott. Domenico Indelicato, il Responsabile del settore Tecnico ing. Vincenzo Piombino ed il Revisore dei conti dott.ssa Francesca Lo Re.

Assiste e partecipa alla seduta il Segretario comunale Dott.ssa Teresa Burgio.

Il **Presidente**, passando alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno, invita il Responsabile del settore finanziario dott. Domenico Indelicato ad illustrare la proposta in oggetto.

Il **Responsabile del settore Finanziario** procede ad illustrare la proposta.

Il **Presidente** concede la parola al Consigliere Cirillo che chiede di intervenire.

Il **Consigliere Cirillo** afferma che il gruppo di minoranza non è mai tenuto in considerazione dall'Amministrazione. Chiede al dott. Indelicato di sapere le somme stanziare per rifiuti, abbonamento alunni pendolari, mensa, precari e quanto è stato incassato con gli oneri di urbanizzazione. Chiede all'ing. Piombino quali sono le problematiche in ambito urbanistico relative al regolamento dell'Ente.

Si dà atto che alle ore 19:10 esce dall'aula il Consigliere Piazza Francesca e rientra alle ore 19:12.

Il **Presidente** concede la parola al dott. Indelicato, il quale dichiara che ultimo piano approvato Tari risale al 2005 ed ammonta ad euro 470 mila circa, per gli alunni pendolari le somme sono pari a circa 60 mila euro, per la mensa sono stati previsti 22 mila euro anche se non è detto che verranno impiegati perché la scuola ha deciso di non attivare la mensa, per i precari ci sono sempre le somme date quale contributo da parte della Regione e non c'è capitolo stabilizzazione perché ancora non prevista.

Il **Presidente** concede la parola all'ing. Piombino, il quale dichiara che ha trovato da maggio numerosissime pratiche arretrate in materia di urbanistica ed edilizia. Afferma che innanzitutto occorre fare chiarezza sulla situazione attuale, che ha già avuto diverse riunioni con i tecnici locali, e che occorrerà procedere all'adozione di un nuovo regolamento.

Si dà atto che alle ore 19:17 esce dall'aula il Consigliere Caro Graziella e rientra alle ore 19:20.

Il **Presidente** concede la parola al Consigliere Scalia Vito che chiede di intervenire.

Il **Consigliere Scalia Vito** chiede a quanto ammontano i debiti del Comune.

Il **Presidente** concede la parola al dott. Indelicato, il quale dichiara che al momento ci sono due pignoramenti in corso, di cui uno è con Sicilia Acque di circa 60 mila euro ed un altro con cartoleria Russo.

Il **Presidente** concede la parola al Consigliere Cirillo che chiede di intervenire.

Il **Consigliere Cirillo** afferma che visto che il costo della Tari è rimasto invariato non ha senso fare la raccolta differenziata visto che non si risparmia nulla. Invita a sistemare il sito dell'Ente e chiede come mai il Consiglio non è stato coinvolto nella variazione di bilancio fatta con delibera di Giunta del 31.03.2018.



Il **Presidente** concede la parola al dott. Indelicato, il quale dichiara con la nuova normativa sull'armonizzazione contabile non tutte le variazioni di bilancio sono di competenza del Consiglio, ma la normativa prevede espressamente variazioni di competenza della Giunta e variazioni di competenza del responsabile del settore finanziario.

Il **Presidente** concede la parola all'Assessore Zambito che chiede di intervenire.

L'**Assessore Zambito** dichiara, a correzione di quanto affermato dal dott. Indelicato, che ultimo piano Tari approvato è del 2015 e non del 2005, che nel 2015 tramite il ribasso della gara la Tari è stata abbassata, mentre nel 2016 a causa dell'inizio della raccolta differenziata è stato necessario, per farla bene, procedere con il porta a porta che ha comportato un aumento dei costi come anche l'aumento del costo del conferimento. Afferma che nel 2016 il piano è risultato sottostimato. I dati ufficiali confermano che la raccolta differenziata sta andando molto bene.

Il **Presidente** concede la parola al Consigliere Cirillo il quale esprime dichiarazione di voto contrario per il gruppo di minoranza.

Il **Presidente**, non essendoci altri interventi, con il consenso unanime dei presenti, pone a votazione la proposta:

✚ Votazione: consiglieri presenti 10; favorevoli 7, contrari 3 (Cirillo, Todaro, Panarisi); astenuti 0;

con voti espressi in forma palese per alzata e seduta, come accertato e proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati,

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'esito della votazione come sopra proclamata dal Presidente,

DELIBERA

di approvare la proposta avente ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione 2018/2020".

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata la necessità di procedere con urgenza nel merito, a richiesta del Consigliere Caro Graziella,

✚ Votazione: consiglieri presenti 10; favorevoli 7, contrari 3 (Cirillo, Todaro, Panarisi); astenuti 0,

con voti espressi in forma palese per alzata e seduta, come accertato e proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

La seduta è chiusa alle ore 19.40.



COMUNE DI MONTALLEGRO

(Prov. Agrigento)

UFFICIO RAGIONERIA

DI CONSIGLIO COMUNALE. PROPOSTA n. _____ del 22 / 06 / 18

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 –ESAME ED APPROVAZIONE.

IL RESPONSABILE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA ECONOMICO-FINANZIARIA

PREMESSO:

- Che l'art. 151, del T.U.O.E.L., dispone che "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- Che l'art. 162, 1° comma, del T.U.O.E.L., stabilisce che "Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- Che l'art. 174 del citato T.U.O.E.L. dispone che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno.
- Che con delibera di Consiglio Comunale n. _____ del _____ sono stati approvati gli schemi dell'elenco annuale e di programma triennale dei Lavori Pubblici ai sensi del Decreto Assessorato dei Lavori Pubblici del 10 agosto 2012 giunto art. 6 della L.r. 12/2011 ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D. Lgs. 50/2016;
- Che con delibera di Consiglio Comunale n. _____ del _____ è stato redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito in L. 133/2008;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del _____ con la quale è stato approvata la proposta di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020;

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n. 39 del 07/06/2018 con la quale sono stati predisposti gli schemi di bilancio di previsione dell'esercizio 2018-2020;

DATO ATTO che i suddetti elaborati sono stati depositati in segreteria dal giorno 22 / 06 / 2018 e che dell'avvenuto deposito è stata data contemporanea comunicazione ai consiglieri comunali;

COMUNE DI MONTALLEGRO

(Prov. Agrigento)

UFFICIO RAGIONERIA

VISTO il Decreto Ministero degli Interni del 09/02/2018 con il quale viene prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018 al 31 marzo;

RILEVATO:

- * Che al bilancio è allegato il conto consuntivo dell'esercizio 2016 approvato con deliberazione consiliare n. _____ del _____ e che il medesimo l'Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del T.U.O.E.L.;
- * Che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alle corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri dell'Ente nelle misure stabilite dalla legge giusta delibera di Giunta Municipale n. 124 del 21/11/2007;
- * Che ai sensi dell'art. 1 comma 42 della L. 232/2016 (legge di stabilita 2017) viene prorogata il blocco degli aumenti delle aliquote tributarie stabilito dall'art. 1 comma 26 della L. 208/2015;
- * Che ai sensi della L. 296 / 2006 art. 1 comma 169 "in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

DATO ATTO che l'attuale contesto normativo afferente la IUC costituita dalle tre macro categorie di tributi comuni (IMU, TASI e TARI) per il Comune di Montallegro prevede:

- Tributo IMU, aliquota confermata pari a:
 - 7,60 per mille per tutte le categori di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni (ivi comprese le aree edificabili)
 - 4,60 per mille per gli immobili adibiti ad abitazioni non principale appartenenti alle seguenti categorie catastali: A/2-A/3-A/4-A/5-A/6;
 - 2,00 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
giusta Delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 07 / 07 / 2015;
- Addizionale comunale Irpef istituita con deliberazione consiliare n. 19 del 07/07/2015 con aliquota tutt'ora vigente pari al 8 per mille;
- Tributo TARI, le tariffe approvate con delibera n. 44 del 15/12/2015 per la copertura del costo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani per l'anno 2016 sono state confermate per l'anno 2017;
- Tributo TASI, istituita con deliberazione consiliare n. 16 del 2014 ed aliquota fissata al 2,50 per mille con delibera consiliare n. 18 del 09/09/2014;

DATO ATTO che per i tributi minori, imposta sulla pubblicità, pubbliche affissioni e TOSAP, si prevede per l'anno 2018 quanto segue:

- Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni, tariffe e riduzioni stabilite con delibera di Giunta Municipale n. 20 del 11/02/1994 successivamente confermate con delibera consiliare n. 22 del 28/09/2016;

COMUNE DI MONTALLEGRO

(Prov. Agrigento)

UFFICIO RAGIONERIA

- TOSAP, tariffe e riduzioni per l'occupazione degli spazi e aree pubbliche determinate con delibera consiliare n. 47 del 15/07/1994 e da ultimo riconfermate con deliberazione consiliare n. 22 del 28/09/2016;

DATO ATTO che

- Il Comune non dispone di aree da destinare alla residenza, alle attività produttive od edificabili per l'edilizia economica e popolare che potranno essere cedute in proprietà o diritto di superficie giusta delibera del Consiglio Comunale n. _____ del _____;
- Non è prevista l'istituzione del servizio mensa per l'anno scolastico 2018-2019. Ultima quota di compartecipazione al costo del servizio mensa scolastica è stata stabilita con determina sindacale n. 21 del 23/12/2013;
- Con delibera di Giunta Municipale n. 46 del 07/07/17 è approvata la destinazione dei proventi contravvenzionali ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/92 per l'anno 2017;

VISTA la relazione con la quale da parte del Revisore dei Conti viene espresso parere favorevole sugli schemi del bilancio annuale di previsione 2018-2020 giusto prot. n. _____ del _____;

PRESO ATTO che in conformità a quanto dispone l'art. 49 del T.U.O.E.L., sono stati espressi i pareri in merito alla presente proposta di deliberazione ed agli atti contabili che con la stessa vengono approvati per la regolarità contabile, a cura del responsabile del servizio finanziario;

RILEVATO che:

- Il triennio 2018/2020 è caratterizzato dall'entrata a regime della riforma contabile prevista dal D. Lgs. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014;
- Risultano iscritti:
 - a) il fondo pluriennale vincolato per spese correnti e per spese in conto capitale per tutto il triennio di riferimento la cui determinazione dello stesso avverrà successivamente in occasione del riaccertamento ordinario dei residui;
 - b) il fondo crediti di dubbia esigibilità e di difficile esazione, in applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 del D. Lgs. 118/11, il cui importo stanziato è pari al 75% dell'accantonamento ai sensi dell'art. 1 comma 509 della L. 190/2014 e sm.i. (legge di stabilità 2015);

VISTO l'art. 6 comma 1 della L.r. n. 5/2014 con il quale è stato fatto obbligo ai comuni di spendere almeno il 2% delle somme trasferite con forme di democrazia partecipata;

DATO ATTO che l'importo da destinare ai sensi di quanto sopra espresso ammonta ad Euro 13.000,00 e che lo stesso risulta ripartito come segue:

- Euro 13.000,00 codice di bilancio 1.01-01.03

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2018 e degli atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

VISTI gli artt. 42 e 151 del T.U.O.E.L.;

COMUNE DI MONTALLEGRO

(Prov. Agrigento)

UFFICIO RAGIONERIA

VISTA la parte II del T.U.O.E.L. recante "Ordinamento finanziario e contabile";

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

VISTO lo statuto dell'Ente;

PROPONE

1. Di approvare il bilancio finanziario di previsione per l'anno 2018-2020, le cui risultanze finali sono indicate nel quadro generale riassuntivo, allegato alla presente deliberazione;
2. Di dare atto che non esistono aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 167/62, 865/71 e 457/78, che potranno essere cedute in proprietà o diritto di superficie giusta delibera del Consiglio Comunale n. ___ del _____ ;
3. Di dare atto che per il servizio a domanda individuale "mensa scolastica" non è previsto per l'anno scolastico 2018-2019;
4. di dare atto che non sono previsti conferimenti di incarichi a soggetti esterni all'Ente ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs. n. 165/2001;
5. che non sono previsti conferimenti di incarichi a soggetti esterni all'Ente ai sensi dell'art. 14 della L.r. 7/92 e s.m.i.
6. Di disporre che copia della presente deliberazione, corredata dagli atti con la stessa approvati e degli altri documenti prescritti sia pubblicata all'albo pretorio dell'Ente.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Economico - Finanziario
Indelicato *de Domenico*

COMUNE DI MONTALLEGRO

UFFICIO ECONOMICO – FINANZIARIO

Proposta di deliberazione ad oggetto : Bilancio di previsione 2018-2020 – Esame ed approvazione

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL RESPONSABILE DELLA P.O. ECONOMICO FINANZIARIA...

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Montallegro li, 25/06/2018

IL RESPONSABILE DELLA P.O. ECONOMICO FINANZIARIA
Indelicato dr. Domenico

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

In relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n.142 recepiti dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Montallegro, li 25/06/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Indelicato dr. Domenico



COMUNE DI MONTALLEGRO

Provincia di AGRIGENTO

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta
di BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Francesca Lo Re

Revisore Unico

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale **parere sul Documento Unico di Programmazione, sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020 del Comune di Montallegro, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.**

LI 20.06.2018

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	13
6. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
7. Verifica della coerenza interna	14
8. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	22
Spese per acquisto beni e servizi	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	22
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali	24
Fondo di riserva di cassa.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE	26
INDEBITAMENTO	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	28
CONCLUSIONI	29

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Montallegro nominato con delibera consiliare n. 5 del 23.03.2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 09.06.2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 07.06.2018 con delibera n. 39 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

• nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

• nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- h) la proposta adottata con delibera di Giunta Municipale n. 42 del 19/06/2018 con la quale l'ente identifica la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;
- i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
- j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- l) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D.Lgs. 50/2016 approvato con delibera di Giunta Municipale n° 13 del 27.02.2018;
- n) la delibera di Giunta n° 15 del 01.02.2018 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- o) La proposta adottata con delibera di Giunta Municipale n. 41 del 19/06/2018 del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- p) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008: non sono previste collaborazioni;

- g) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008: non sono previste collaborazioni;
- r) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- s) I limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010
- t) I limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012 non sono previste spese;
- u) l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- I documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 07/06/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare, con parere favorevole dell'organo di revisione - prot. 3951 del 16/06/2017 - ha approvato con delibera n. 19 del 20/07/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	583.991,02
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	468.265,83
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	115.725,29
AVANZO/DISAVANZO	583.991,02

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	61.007,09	552.716,52	105.304,95
Di cui cassa vincolata			
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	295.014,92

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	58.042,27	3.000,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.836.514,50	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	1.523.913,06	1.679.473,77	1.687.951,37	1.710.146,50
2	Trasferimenti correnti	1.319.333,05	1.326.744,26	1.326.653,18	1.317.744,26
3	Entrate extra-tributarie	98.275,14	98.275,14	97.937,52	94.846,44
4	Entrate in conto capitale	225.350,26	6.993.450,25	9.999.195,00	26.126.552,50
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accessione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.400.068,16	1.425.068,16	1.425.068,16	1.425.068,16
	TOTALE	5.366.939,67	13.323.011,58	16.336.805,23	32.474.357,86
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.261.496,44	13.326.011,58	16.336.805,23	32.474.357,86

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.809.891,93	2.876.971,32	2.858.616,84	2.845.737,20
		di cui già impegnato		(329.999,93)	(16.590,00)	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		3.000,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CORSO CAPITALE	previsione di competenza	2.003.014,50	6.975.450,25	9.981.195,00	26.108.552,50
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	248.521,85	248.521,85	271.925,23	295.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CORSO TERZIE PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.400.068,16	1.425.068,16	1.425.068,16	1.425.068,16
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	8.261.498,44	13.236.011,66	16.336.806,23	32.474.357,86
		di cui già impegnato		329.999,93	16.590,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(3.000,00)	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	8.261.498,44	13.236.011,66	16.336.806,23	32.474.357,86
		di cui già impegnato*		329.999,93	(16.590,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(3.000,00)	0,00	(0,00)	(0,00)

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui

copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a	
entrata corrente vincolata a sorveglianza sanitaria	3.000,00
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	3.000,00

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	105.304,95
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.657.473,77
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.319.538,34
2	<i>Entrate extratributarie</i>	94.775,14
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	6.533.800,51
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
5	<i>Accensione prestiti</i>	-
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.800.000,00
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.425.068,16
	TOTALE TITOLI	13.230.952,92
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	13.336.257,87

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	3.064.564,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	6.365.044,90
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	248.521,85
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	1.800.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.425.068,16
	TOTALE TITOLI	12.903.198,91
	SALDO DI CASSA	433.058,96

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 6, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				105.304,95
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequ.	1.374.834,40	1.679.473,77	3.054.308,17	1.657.473,77
2 Trasferimenti correnti	660.899,71	1.326.744,26	1.987.643,97	1.319.838,34
3 Entrate extratributarie	113.560,96	98.275,14	211.836,10	94.775,14
4 Entrate in conto capitale	68.480,94	6.993.450,25	7.061.931,19	6.933.800,51
5 Entrate da riduzione di attività finanziaria				
6 Accensione prestiti	1.690.299,34		1.690.299,34	1.690.299,34
7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere		1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
8 Entrate per conto terzi e partite di giro	36.767,04	1.425.068,16	1.461.835,20	1.425.068,16
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.944.832,39	13.323.011,58	17.267.643,97	15.026.557,21
1 Spese correnti	984.725,90	2.876.971,32	3.861.697,22	3.064.564,00
2 Spese in conto capitale	1.881.083,24	6.975.450,25	8.856.533,49	6.365.044,90
3 Spese per incremento attività finanziarie				
4 Rimborso di prestiti		248.521,85	248.521,85	248.521,85
5 Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	295.014,92	1.800.000,00	2.095.014,92	1.800.000,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	55.344,41	1.425.068,16	1.480.412,57	1.425.068,16
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.216.168,47	13.326.011,58	16.542.160,05	12.903.198,91

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	3.000,00		
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.104.493,17	3.112.542,07	3.122.737,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.876.971,32	2.858.516,84	2.845.737,20
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		3.000,00		
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	248.521,85	271.925,23	295.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		18.000,00	18.000,00	18.000,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PERCESSIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO DI ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORGANAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	18.000,00	18.000,00	18.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**): O=G+H+L+M		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

L'importo di euro 18.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti è costituito da quota investimenti contributo regionale ai sensi dell'art. 6 comma 6 L.r. 5 del 28/01/2014 e s.m.i. - art. 7 comma 22 della L.r. 3 del 17/03/2016.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, e seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I I e seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
contributo permesso di costruire	65.000,00	65.000,00	65.000,00
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	224.955,78	229.900,00	234.200,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	5.000,00	2.791,08	1.500,00
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE	324.955,78	326.955,78	330.700,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	70.000,00	20.000,00	10.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo lì indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.8 del D.Lgs. 165/2001 non risulta aggiornato con specifico atto.

L'organo di revisione sollecita l'adozione al fine di ottemperare a specifica disposizione normativa.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione triennale non è riscontrabile con l'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
(art. 58, comma 1 L.n.133/2008)

Approvata proposta con delibera di Giunta Comunale n° 41 del 19/06/2018.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	3.000,00 0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	3.000,00	0,00	0,00
E) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.679.473,77	1.687.951,37	1.710.146,50
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	1.326.744,26	1.326.653,18	1.317.744,26
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	98.275,14	97.937,52	94.846,44
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	6.996.450,25	9.999.195,00	26.126.552,50
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.873.971,32	2.858.616,84	2.845.737,20
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	3.000,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.876.971,32	2.858.616,84	2.845.737,20
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.975.450,25	9.981.195,00	26.108.552,50
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	6.975.450,25	9.981.195,00	26.108.552,50
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(+)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		251.521,85	271.961,23	295.000,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo

<http://www.ngs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziari dell'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

A) ENTRATE

Al fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 8 per mille con deliberazione consiliare n. 19 del 07/07/2012. Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
109.117,26	109.117,26	107.000,00	107.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	90.000,00	120.000,00	119.971,37	139.946,50
TASI	68.000,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00
TARI	515.698,73	476.320,73	500.000,00	500.000,00
Totale	673.698,73	664.320,73	687.971,37	707.946,50

Si fa presente che l'imposta TASI risulta istituita con delibera di consiliare n° 16 del 09/09/2014 con aliquota del 2,50 per mille giusta delibera consiliare n. 18 del 09/09/2014. T.A.R.I. per l'anno 2018 sono confermate le tariffe approvate con delibera consiliare n. 44 del 15/12/2015, non essendo stato approvato il piano finanziario ed aggiornate le relative tariffe.

Altri Tributi Comunali

Il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP) ;
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	800,00	800,00	800,00	800,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	15.000,00	13.000,00	15.000,00	15.000,00
imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	15.800,00	13.800,00	15.800,00	15.800,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2016 *	RESIDUO 2016 *	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV. 2020
ICI	0,00				
IMU			164.955,78	149.900,00	154.200,00
TASI					
TARI/TARSU/TIA			80.000,00	80.000,00	80.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE		-	244.955,78	229.900,00	234.200,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			158.636,81	177.624,02	197.600,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	22.393,45		22.393,45
2018	65.000,00		65.000,00
2019	65.000,00		65.000,00
2020	65.000,00		65.000,00

L'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità è il seguente:

- per l'anno 2018 € ZERO
- per l'anno 2019 € ZERO
- per l'anno 2020 € ZERO

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	5.000,00	2.791,08	1.500,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	5.000,00	2.791,08	1.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0	0	0
Percentuale fondo (%)			

Con delibera di Giunta n. 15 in data 01/02/2018 la somma di euro 5.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 2.500,00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione			
fitti attivi e canoni patrimoniali	10.746,44	10.746,44	10.746,44
TOTALE ENTRATE	10.746,44	10.746,44	10.746,44
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0	0	0
Percentuale fondo (%)			

Macroaggregati	Prev. De f. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 redditi da lavoro dipendente	1.083.037,73	1.193.725,26	1.194.831,57	1.189.524,00
102 imposte e tasse a carico ente	49.892,16	91.283,60	90.331,45	89.352,00
103 acquisto beni e servizi	1.119.019,63	1.058.833,70	1.058.102,80	1.050.881,20
104 trasferimenti correnti	87.319,87	115.680,00	149.080,00	149.080,00
105 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi	135.771,93	137.771,93	115.606,98	106.000,00
108 altre spese per redditi di capitale				
109 rimborsi e poste correttive delle entrate				

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	1.338.046,87	1.193.725,98	1.194.831,57	1.189.524,00
Spese macroaggregato 103				
Irsap macroaggregato 102	89.554,32	80.529,13	80.603,72	80.245,62
Altre spese: riascrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.427.601,18	1.274.255,09	1.275.435,29	1.269.769,62
(-) Componenti escluse (B)				
(*) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.427.601,18	1.274.255,09	1.275.435,29	1.269.769,62
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non si prevedono spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze		90,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.000,00	50,00%	800,00	800,00	800,00	800,00
Sponsorizzazioni	0	100,00%	0	0	0	0
Missioni	6.000,00	50,00%	3.000,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00
Formazione	3.000,00	50,00%	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE	14.000,00		6.100,00	6.900,00	6.600,00	6.600,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo media semplice ossia la media fra totale incassato e totale accertato;

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (d) = (d/a)
TIT.1-ENTRATECORRENTIDINATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.679.473,77	156.000,00	156.636,81	636,81	9,32
TIT.2-TRASFERIMENTICORRENTI				0,00	
TIT.3-ENTRATEEXTRATRIBUTARIE	98.275,14	0	0	0,00	
TIT.4-ENTRATEINCONTOCAPITALE	8.993.480,25	0	0	0,00	
TIT.5-ENTRATE DARI/NEDIAFF. FINANZIARIE	0,00			0,00	
TOTALE GENERALE	8.771.199,16	156.000,00	156.636,81	636,81	9,32
DICUIFCDEDIPARTECORRENTE	1.777.748,91	156.000,00	156.636,81	636,81	9,32
DICUIFCDEINCCAPITALE	8.993.480,25	0	0	0,00	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (d) = (d/a)
TIT.1-ENTRATECORRENTIDINATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.687.951,37	175.000,00	177.624,02	2.624,02	10,52
TIT.2-TRASFERIMENTICORRENTI				0	
TIT.3-ENTRATEEXTRATRIBUTARIE	97.937,52	0	0	0	
TIT.4-ENTRATEINCONTOCAPITALE	9.999.195,00	0	0	0	
TIT.5-ENTRATE DARI/NEDIAFF. FINANZIARIE				0	
TOTALE GENERALE	11.795.083,89	175.000,00	177.624,02	2.624,02	10,52
DICUIFCDEDIPARTECORRENTE	1.785.888,89	175.000,00	177.624,02	2.624,02	10,52
DICUIFCDEINCCAPITALE	9.999.195,00	0	0	0	0

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT.1-ENTRATECORRENTIDINATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.710.146,50	195.000,00	197.600,00	2.600,00	11,55
TIT.2-TRASFERIMENTICORRENTI				0,00	
TIT.3-ENTRATEEXTRA TRIBUTARIE	94.846,44			0,00	
TIT.4-ENTRATEINCONTOCAPITALE	26.126.552,50			0,00	
TIT.5-ENTRATEPARIINSCIATT.FINANZIARIE				0,00	
TOTALE GENERALE	27.951.545,44	195.000,00	197.600,00	2.600,00	11,55
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.804.992,94	195.000,00	197.600,00	2.600,00	11,55
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	26.126.552,50			0	

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 9.341,10 pari allo 0,325...% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 8.502,83 pari allo 0,30.....% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 8.559,22 pari allo 0,30...% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse. L'esito di tale ricognizione è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 18.10.2017.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.993.480,25	6.999.196,00	26.126.552,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	18.000,00	18.000,00	18.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge e dei principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge e dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	6.975.480,25	6.981.196,00	26.108.552,50
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0	0	0

Investimenti senza esborso finanziario

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	146.932,39	137.771,93	137.771,93	115.606,98	106.000,00
Entrate correnti	3.108.932,72	2.890.282,72	3.104.493,17	3.112.542,07	3.122.737,20
% su entrate correnti	4,73%	4,77%	4,43%	3,71%	3,39%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spese per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nei limiti di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	146.932,39	137.771,93	137.771,93	115.606,98	106.000,00
Quota capitale	237.593,52	248.521,85	259.957,84	271.925,23	285.000,00
Totale	384.515,91	386.293,78	397.729,77	387.532,21	391.000,00

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in

ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSEVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2018, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

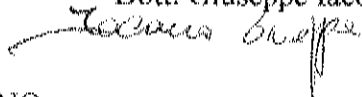
Ed esprime, pertanto, parere favorevole sul Documento unico di Programmazione, sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

LI, 20/06/2018

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL. approvato con L.R. 15/3/1963, n. 16 e s.m.i., viene sottoscritto come segue:

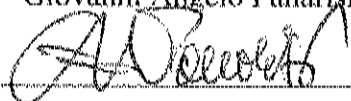
IL PRESIDENTE

Dott. Giuseppe Iacono



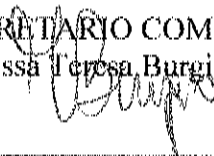
IL CONSIGLIERE ANZIANO

Giovanni Angelo Panarisi



IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Teresa Burgio



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo comunale,

a t t e s t a

che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio on line, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito web istituzionale del Comune.

Dalla residenza municipale, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

attesta

che la presente che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i.,

è divenuta esecutiva il giorno 09/07/2018



essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);



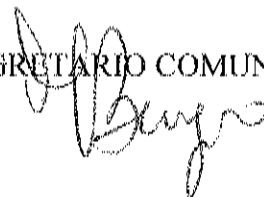
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, LR 44/1991).



ai sensi dell'art. 19, comma 4, della legge regionale 26 agosto 1992, n.7.

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



C.C. 15/18 " Approvazione Bilancio di Previsione 2018/2020 "